

giore, indipendentemente cioè dall'ampliamento della stazione di Musocco, ed anche dai nuovi fasci di binari che dovranno ivi collocarsi per servire alle merci ed alle industrie private; costruirà un cavalcavia, il quale riesca a conciliare il maggior transito di treni sempre crescente con le esigenze del carreggio ordinario. Io credo che la costruzione del cavalcavia non sarà ritardata, e prendo impegno di invitare la Direzione generale delle ferrovie ad affrettare l'attuazione di questa prima parte del programma che riguarda la stazione di Musocco.

PRESIDENTE. L'onorevole Sormani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SORMANI. Prendo atto e ringrazio vivamente l'onorevole sottosegretario di Stato della sua cortese risposta e mi auguro che nel più breve termine possibile sia eliminato uno stato di cose veramente pericoloso e di grave danno agli abitanti di importanti comuni, che, per accedere a Milano, debbono passare per il passaggio a livello di Musocco.

Non voglio tediare la Camera leggendo alcuni dati fornitimi dalla Deputazione provinciale di Milano, e mi limito a segnalare all'onorevole sottosegretario di Stato che, dalle osservazioni fatte nella settimana fra il 28 gennaio ed il 3 febbraio, settimana in cui si ebbe una copiosa nevicata, risulta che il numero giornaliero dei carretti e delle vetture fu di 800 al giorno; numero che, senza esagerazione, si triplica nella stagione estiva. Quel passaggio a livello rimane chiuso per due terzi della giornata, ed inoltre, molte volte un'interruzione di 20 minuti fra un treno e l'altro non permette di aprire le barriere, tanto è l'agglomeramento dei carri. E, mi preme dirle qui, che, se non si è mai verificato alcun serio incidente nella stazione di Musocco, lo si deve allo zelo del capostazione e del personale da esso dipendente.

Dunque io ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato di avere presa in considerazione la mia interrogazione.

PRESIDENTE. Per l'assenza degli interroganti, s'intendono ritirate le seguenti interrogazioni degli onorevoli:

Nuvoloni, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « per sapere quando — conformemente all'impegno assunto nel giugno scorso — presenterà il disegno di legge per estendere il credito agrario alla Liguria ».

De Gennaro-Ferrigni, al ministro delle finanze « per conoscere se intenda prov-

vedere in modo che i contribuenti dei comuni danneggiati dall'eruzione vesuviana dell'aprile 1906, i quali sono stati per legge esonerati dall'imposta fondiaria per un anno, ma che si trovano di aver già pagato il bimestre del febbraio precedente, anzi che aspettare il rimborso di questo, siano ora dispensati dal pagare il bimestre di febbraio prossimo ».

Celli, De Asarta, Molmenti, Di Stefano, Alfonso Lucifero e Cantarano, ai ministri dell'interno e delle finanze « per sapere, se e quando verrà pubblicato il regolamento per l'esecuzione della legge 19 maggio 1904, contro la malaria ».

Segue l'interrogazione che l'onorevole Miliani rivolge al ministro di agricoltura, industria e commercio « per sapere se e quando intenda di presentare un nuovo organico per l'amministrazione forestale con provvedimenti relativi a fine di assicurare un migliore e più pratico indirizzo al servizio tecnico forestale ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. L'amministrazione da molto tempo ha riconosciuto la necessità di aumentare il personale forestale e di migliorarne le condizioni di carriera. Per conseguenza ha già riunito documenti, dati e lavori per la presentazione di un disegno di legge al riguardo. Con questo disegno di legge saranno non solo aumentati gli stipendi, ma anche migliorate le condizioni di carriera, e aumentato il numero degli ufficiali forestali. Quest'aumento è reclamato non solo dalle crescenti esigenze del servizio, ma anche dalle leggi già approvate, o dai disegni di legge che sono dinanzi al Parlamento. Il Ministero condifettevolmente tutte le ragioni, che hanno spinto l'onorevole Miliani a fare questa interrogazione. Io stesso, da deputato, più volte ho fatto presente al Governo la necessità di provvedere a questo importante servizio e per ciò ella, onorevole Miliani, può essere sicuro che il Ministero non trascurerà nulla per attuare quanto prima il provvedimento, che ella così opportunamente e così giustamente invoca.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Miliani per dichiarare se sia soddisfatto.

MILIANI. Sarò brevissimo e non farò un discorso, tanto più che potrebbe sembrare inopportuno. Sono soddisfatto di quanto